

fashion

Il settimanale italiano della moda

The Italian fashion weekly magazine

autunno inverno 2008/2009
ЗИМА 2008/2009

speciale russia

Россия

Специальный выпуск на итальянском и русском языках

JOHN RICHMOND N. 1655 € 5,00

FASHION - IL SETTIMANALE ITALIANO DELLA MODA - THE ITALIAN FASHION WEEKLY MAGAZINE - CT - GIOVANNI TESSILE - ANNO XXXIX - N. 1655 - 8 FEBBRAIO 2008 - TARIFFA P.U.C. POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POST. - D.L. 353/2003 (COM. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1 - COD. A. 1 - DCB MILANO - IN CASO DI MANCATO RICEVERE INVIARE ALL'UFFICIO DI MILANO CNP RISSERO DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE SI IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TASSA



9 771122 054006

Allegri cede alle lusinghe di Orlando

Anche Allegri apre le porte agli investitori esterni. Diem 92, realtà toscana cui fa capo il noto brand di impermeabili nonché licenziataria di Giorgio Armani, Armani Collezioni e Neil Barrett, ha siglato una lettera di intenti con Orlando Italy Sicar, fondo di private equity con esperienze di rilievo nei settori tessile e abbigliamento, retail e luxury goods, che prevede la cessione del 40% della società. La famiglia Allegri mantiene il controllo dell'azienda, con il 60% delle quote, puntando a disporre di maggiori risorse per lo sviluppo del brand e delle licenze. Alla testa di Orlando Italy ci sono Gianni Mion, braccio destro di Benetton, Pier Domenico Gallo, fondatore di Mellorbanca, Enrico Ceccato, ex boss di Sector Group, Paolo Scarlatti, tra i creatori del fondo Opera, e Mauro Ercolani, in passato ceo di Killer Loop. Con sede a Vinci, Firenze, Diem 92 ha all'attivo 150 dipendenti e un fatturato consolidato 2007 di 49 milioni di euro. Negli ultimi cinque anni l'export ha rappresentato il 50% del giro di affari totale. Il closing dell'operazione è in agenda per la metà di febbraio.

Gant nelle mani di Maus Frères

Alla fine, Maus Frères ha vinto: dopo un braccio di ferro cominciato a dicembre, la società svizzera, nella cui orbita gravita il marchio Lacoste, si è aggiudicata il 95,6% dell'azienda svedese dello sportswear Gant. Come è emerso dalle agenzie di stampa, i vertici di Maus Frères, tramite la holding Procastor, hanno raggiunto un accordo con il chairman di Gant, Lennart Björk, e con gli altri azionisti, per aggiudicarsi le loro quote a 320 corone svedesi per azione. Björk resterà comunque alla presidenza.

Miu Miu dice stop all'uomo

Il Gruppo Prada dice stop, almeno temporaneamente, alla linea maschile Miu Miu a partire dall'autunno-inverno 2008/2009. L'obiettivo della maison (nella foto la stilista-imprenditrice Miuccia Prada) è quello di concentrarsi sulle proposte al



femminile, che offriranno durante la settimana della moda donna a Parigi. Con una sfilata dedicata alla primavera-estate 2008, Miu Miu ha inoltre recentemente esordito in Asia, sulla Penisola di Macao, con una sfilata dedicata alla primavera-estate 2008 presso il resort Wynn Macau. Entrata a far parte della Cina nel 1999, Macao è un'ex colonia portoghese, meta turistica ambita per la grande presenza di casinò, locali

notturni e occasioni di shopping. Il fatturato complessivo di Miu Miu è raddoppiato in due anni: dai circa 100 milioni di euro del 2005 agli oltre 200 del 2007.

L'Oréal punta al divisione beauty di Ysl

Lo scorso mese erano tornate le voci di un interesse per il Gruppo Armani. Nel concreto, invece, il gigante della cosmesi L'Oréal ha avviato una trattativa in esclusiva con il gruppo del lusso e del retail Ppr, con l'obiettivo di acquisire le azioni di Ysl Beauté Holding e della controllata Roger & Gallet, per 1,15 miliardi di euro. In base all'accordo, che al momento di andare in stampa deve ancora essere finalizzato, L'Oréal punta a ottenere la licenza worldwide, esclusiva e di lungo termine, per profumi e cosmetici di Ysl e Boucheron, nonché a rilevare la licenza per il côté "beauty" del brand Stella McCartney, Oscar de la Renta ed Ermengold Zegna. Con tutto il portafoglio marchi, che comprende Roger & Gallet, nel 2006 Ysl Beauté ha messo a segno vendite per 630 milioni di euro.

Valentino Spa controlla la unit giapponese

Valentino Spa ha rilevato da Mitsui & Co. il rimanente 49% del capitale sociale di Valentino Japan, raggiungendo così il controllo totale della consociata giapponese. La decisione, spiegano dalla maison, si colloca in un più esteso piano di sviluppo nel mercato locale, che rappresenta il 10% del fatturato totale.

Pinault fiducioso sul 2008

Publicati i dati sull'andamento dei ricavi trimestrali e annuali di Ppr. Il gruppo attivo nel lusso, con la controllata Gucci Group, e nel retail (tra le insegne, Frac e Conforama), ha totalizzato 19,76 miliardi di euro nel fiscal year 2007 (+6,7% a periodi comparabili e +16,1% a valori attuali). Anticipando risultati finali in



progresso, il chairman e coo François-Henri Pinault (nella foto) si è dichiarato fiducioso in un ulteriore rafforzamento anche nell'anno in corso. Nel 2007 il gruppo Gucci ha sovraperformato, rispetto alla media del settore, mettendo a segno un +15% nelle vendite annuali a periodi comparabili (+8,4% la variazione corrente), per un totale di 3,9 miliardi di euro. Nel quarto trimestre, l'incremento è risultato del 14% a periodi omogenei, per un valore totale di 1,09 miliardi, alimentato dal settore Fashion and Leather Goods (complessivamente +19%). L'omonimo brand, in particolare, ha realizzato un +11% annuale (+13% trimestrale), mentre Bottega Veneta ha messo a segno un +49% nell'esercizio (+45% quarterly). Negli ultimi mesi dell'esercizio, Ysl ha invece registrato un progresso del 20%. Gli "altri marchi" in portafoglio, tra i quali Stella McCartney, hanno registrato, globalmente, un +24% annuale e un +18% nei tre mesi. La neoacquisita Puma ha visto il giro d'affari aumentare del 10,3%, a 504 milioni di euro, nel trimestre e a periodi comparabili, mentre su base annuale ha raggiunto quota 1,7 miliardi (+3,6%).

Tommy Hilfiger, rimandata la quotazione

Ipotezzato da Bloomberg News per fine gennaio, il ritorno in Borsa di Tommy Hilfiger sarebbe stato rimandato a data da definirsi, a causa dell'instabilità dei mercati finanziari. Secondo i media Usa, nonostante i primi feedback positivi da parte degli investitori, il management e gli azionisti avrebbero infatti preferito soprassedere. Ci si chiede ora se anche altre case di moda - come Prada, che a dicembre ha nominato gli advisor in vista dell'approdo a Piazza Affari - seguiranno l'esempio del marchio americano, acquisito dalla società di private equity Apax Partners nel 2006 per 1,6 miliardi di dollari e attualmente valutato, secondo alcune stime, quasi il doppio.

I fondi in Jeckerson? Nulla di concreto

In merito a voci di stampa circa l'ingresso del private equity in Jeckerson, l'a.d. della società, Gian Ettore Cantarelli, ha dichiarato: "Siamo nel mirino dei fondi, ma non abbiamo mai ricevuto né vagliato concrete proposte scritte". "Al momento la proprietà non è intenzionata a vendere - ha precisato -. Siamo andando bene e, come molto spesso accade in questi casi, siamo oggetto di interesse da parte degli investitori". Il marchio italiano che si ispira al mondo del golf ha riportato un fatturato 2007 che sfiora i 50 milioni di euro e l'obiettivo per il 2008 è salire a 60 milioni, grazie a una presenza crescente in Europa e al completamento della gamma di offerta per la donna, partita più recentemente rispetto all'uomo.

Lamborghini, al via due nuove partnership

Tonino Lamborghini ha siglato due nuove licenze con X-Bacco e G.I.A.P. Gruppo Italiano Abbigliamento Pelle per lo sviluppo, rispettivamente, dello sportswear e delle calzature. La collaborazione con G.I.A.P. porterà al lancio delle nuove linee sportive per l'adulto, in vendita dal prossimo autunno, e della gamma Ferruccio Jr, dedicata ai giovani con la passione per le due ruote. All'esordio nei multibrand di fascia alta da questa primavera, Ferruccio Jr si avvale di un testimonial d'eccezione: Ferruccio Lamborghini jr (nella foto), nipote del fondatore del Gruppo Industriale Lamborghini e figlio del Cav. Tonino Lamborghini, nonché pilota ufficiale Aprilia nella classe 125. X-Bacco si occuperà nel contempo di realizzare le calzature, sia per il progetto Ferruccio Jr, sia per la nuova linea Tonino Lamborghini Shoes.

